

**TRIBUNALE** Le associazioni imprenditoriali scrivono alla Severino

«Organico carente»: l'appello al ministro

Mattia Zanardo

TREVISO

Da un lato, 878 mila abitanti, 83.948 imprese e circa 20mila professionisti, dall'altro 34 quattro magistrati ad amministrare la giustizia per tutta la moltitudine precedente: l'organico del Tribunale di Treviso è «assolutamente insufficiente» rispetto alle esigenze del territorio, causando tempi biblici per processi e sentenze. A sottolinearlo sono le principali associazioni imprenditoriali della Marca: i rappresentanti di Artigianato Trevigiano-Casartigiani, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato della Marca, Confcooperative, Confesercenti, Unascom Confcommercio, Unindu-

stria hanno scritto una lettera al ministro della Giustizia, Paola Severino, per sollecitarla ad adeguare il numero di giudici «ad una realtà demografica ed economica che non è più quella degli anni Sessanta». «Una situazione - ribadiscono i firmatari dell'appello - che, se possibile, diventa ancora più grave per la giustizia civile, il cui ricorso viene accresciuto dai contenziosi legati a questo periodo di grave crisi economica». Il confronto con le province vicine evidenzia ancor più la penalizzazione: Udine può contare su 31 toghe, a fronte di un bacino d'utenza di 454.980 abitanti e una densità di imprese inferiore a quella trevigiana, Venezia, pur con maggiori competenze, annovera 58 magistrati

per 850.523 residenti.

Il rischio è che il territorio trevigiano perda ulteriore competitività, incrementando il trasferimento di aziende verso altre province o, addirittura, altri tati. Se le loro istanze non verranno raccolte, le organizzazioni di categoria assicurano di essere pronte ad

una mobilitazione del sistema produttivo nostrano.

E proprio alla stretta connessione tra efficienza del sistema giudiziario e del tessuto economico è dedicato il convegno organizzato oggi da Italia Futura. L'appuntamento dal titolo, «Quale riforma della giustizia civile per la crescita dell'economia?», si terrà alla chiesa di Santa Croce alle 17.30. L'ex presidente del Tribunale, Giovanni Schiavon, ora presidente di Italia Futura Treviso, ha invitato a confrontarsi sul tema Luigi Garofalo, avvocato e professore all'università di Padova, Letizia Vacca, docente all'università di Roma 3, già componente del Csm, e Vincenza Lanteri, presidente di sezione del Tribunale.

**TEMPI BIBLICI**

Processi e sentenze senza fine.

Le associazioni imprenditoriali chiedono di adeguare il numero di giudici

IL CONVEGNO

Oggi sulla riforma della giustizia civile